



# **COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO**

**Provincia di Belluno**

## **REGOLAMENTO DELLE CONSULTE CITTADINE**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 28.10.2007

# **REGOLAMENTO DELLE CONSULTE CITTADINE**

## **Art. 1**

### **Finalità**

L'amministrazione Comunale di Cortina d'Ampezzo, nell'ambito delle proprie attribuzioni e in riferimento all'art. 38 comma 5 dello statuto comunale, istituisce Consulte Comunali allo scopo di favorire la partecipazione dei cittadini alla formazione delle decisioni, di promuovere un qualificato approfondimento dei problemi della comunità e di sviluppare la collaborazione all'organizzazione dei servizi per il miglioramento della qualità della vita.

Il presente regolamento definisce la composizione e le modalità di funzionamento delle Consulte Comunali.

## **Art. 2**

### **Consulte**

Le Consulte vengono costituite, negli ambiti definiti dallo statuto comunale, in considerazione delle necessità di volta in volta individuate dal Consiglio Comunale.

## **Art. 3**

### **Istituzione delle Consulte**

Il numero dei componenti di ciascuna consulta può essere di 4 o di 6 più il presidente, da individuarsi nella figura dell'assessore di competenza o di un suo delegato.

Per ogni consulta la designazione dei membri spetta per metà al gruppo o gruppi di maggioranza e per metà al gruppo o gruppi di minoranza.

L'elenco dei componenti di ogni singola consulta sarà pubblicato all'albo comunale e nel sito internet del Comune.

Per casi specifici, valutati dal Sindaco, potranno essere previsti dei rimborsi spese. Non sarà previsto un gettone di presenza a qualsiasi titolo.

## **Art. 4**

### **Competenza in generale**

Le Consulte sono organismi di partecipazione propositivi e consultivi a supporto dell'attività della Giunta e delle Commissioni Consiliari permanenti costituite in base allo Statuto del Comune ed al regolamento del Consiglio Comunale.

Le materie di competenza delle consulte sono quelle previste dall'art. 38, comma 5, dello Statuto oltre a quelle eventualmente individuate dal Consiglio Comunale in sede di istituzione della consulta stessa.

I pareri e le proposte delle Consulte sono validi se risultano espressi dalla maggioranza dei partecipanti.

## **Art. 5**

### **Pareri**

In sede consultiva le Consulte possono essere chiamate a rendere pareri al Sindaco, all'assessore di competenza o ai Presidenti delle singole Commissioni Consiliari permanenti, su atti o questioni di rispettiva competenza.

**A tal fine la richiesta dovrà essere formulata per iscritto, sufficientemente circostanziata e recare l'eventuale termine entro il quale il parere potrà essere utilmente reso.**

**Le Consulte rendono il parere richiesto attraverso la votazione di un testo esaustivo rispetto alla richiesta.**

**I pareri richiesti potranno contenere altresì raccomandazioni, proposte e suggerimenti.**

**I pareri delle Consulte non sono né obbligatori né vincolanti, tuttavia, una volta richiesti, dovranno essere necessariamente valutati e costituire elementi del procedimento volto alla formazione degli atti o delle decisioni in relazione ai quali sono stati espressi.**

#### **Art. 6**

##### **Proposte**

**Le Consulte possono presentare agli organi elettivi del Comune proposte per l'adozione di atti a contenuto discrezionale, formulare osservazioni o suggerimenti circa l'applicazione o gli effetti di provvedimenti già assunti, chiedere di essere preliminarmente sentite in occasione di decisioni attinenti la propria sfera di riferimento.**

**L'intervento partecipativo di ciascuna Consulta, nelle ipotesi di cui al precedente comma, dovrà essere tradotto in apposita istanza sottoscritta da almeno la metà dei componenti della Consulta da rivolgersi al Sindaco che, individuata la competenza sulla questione, promuoverà il pronunciamento dell'organo interessato.**

#### **Art. 7**

##### **Organizzazione sedute Consulta**

**Le Consulte hanno sede nella Casa Comunale dove normalmente si riuniscono.**

**Le Consulte sono presiedute dall'assessore di competenza o da suo delegato, in via permanente o di volta in volta prescelto. Il presidente concede la parola, regola la discussione, pone ai voti le questioni, dichiara aperta e chiusa la trattazione dell'argomento e la seduta, dirime qualsiasi questione ed esercita ogni altro potere necessario alla disciplina dell'adunanza.**

**Ciascuna Consulta è convocata dal Presidente con avviso scritto o telematico inviato o consegnato almeno 3 giorni prima del giorno dell'adunanza, recante le questioni oggetto di trattazione.**

**Le Consulte sono validamente costituite con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti assegnati.**

**Le decisioni assunte dalle Consulte sono riassunte in apposito verbale redatto da un dipendente del Comune individuato dal Sindaco o dal Presidente, sottoscritto dal presidente e dal verbalizzante.**

**Il Presidente può disporre che la verbalizzazione avvenga a cura di un componente della stessa Consulta.**

**I verbali delle sedute delle Consulte vengono pubblicati all'albo comunale con le modalità e nei termini stabiliti per le deliberazioni consiliari. Vengono conservati in appositi registri presso la segreteria del Comune, dove qualsiasi interessato potrà prenderne visione ed estrarne copia, nei modi e secondo quanto stabilito dal regolamento per l'accesso agli atti .**

**Le sedute delle Consulte non sono pubbliche a meno che il Presidente non disponga altrimenti. Gli eventuali spettatori non sono ammessi alla discussione, salvo che il Presidente non ne chieda espressamente l'intervento. Su invito del Presidente, possono altresì partecipare ed intervenire, senza diritto di voto, funzionari del Comune, esperti o consulenti nelle materie in trattazione.**

**Art. 8**

**Decadenza del singolo membro dalla Consulta**

**Il singolo membro decade dalla Consulta nel caso di assenza ingiustificata per tre sedute consecutive.**

**La decadenza del singolo membro viene dichiarata dalla Consulta di appartenenza.**

**Il membro decaduto viene sostituito con le stesse modalità con cui era stato nominato.**

**Art. 9**

**Scioglimento Consulta**

**La Consulta decade automaticamente con la scadenza del Consiglio Comunale.**

**Il Consiglio Comunale ha il potere di dichiarare decaduta in ogni momento dalle sue funzioni una Consulta.**

**Art. 10**

**Relazione attività Consulta**

**Ogni anno, nella stessa seduta consiliare dedicata all'esame ed approvazione del rendiconto della gestione, ciascun Presidente potrà presentare una relazione circa l'attività svolta dalla Consulta presieduta durante il precedente esercizio.**

**Art. 11**

**Entrata in vigore**

**Il presente regolamento entra in vigore dopo le pubblicazioni di legge.**